

POTENZA - La possibilità che la Regione Basilicata intervenga, ancora una volta, per mettere in ordine, con 30 milioni di euro, il Bilancio del Comune di Potenza è da evitare per il consigliere del Movimento 5 Stelle, Gianni Perrino.

«Si tratterebbe - spiega - del secondo intervento straordinario nel giro di sette anni, dopo quello adottato dall'allora maggioranza di centrosinistra da 33 milioni di euro. Il capoluogo di regione non va abbandonato ma neppure si può far passare il mes-

■ POTENZA Perrino (M5S) contro la possibilità dare altri soldi al capoluogo «Basta pensare che le pezze al Bilancio debba metterle "mamma Regione"»

saggio che se amministrati in maniera pessima (da lui, s'intende) non c'è problema, perché tanto poi una pezza ce la mette "mamma Regione". E non si raccontino eresie come quella sulla fantomatica città dei servizi che, per quanto onerosi possano es-

sere, di certo non sono all'altezza delle aspettative dei cittadini potentini e lucani tutti. Come se ne esce? Basterebbe mettersi intorno a un tavolo e cercare una soluzione che sia dignitosa per la città di Potenza e giusta - oltre che meno onerosa - per gli altri 130 comuni

lucani. Personalmente ho più volte votato contro finanziamenti a realtà materane (vedi fondazione Matera 2019) in assenza di correttivi al mero trasferimento di fondi. Se qualcuno in Consiglio regionale intende tirare fuori il solito asso nella manica all'ulti-

mo minuto, sappia che la nostra risposta sarà ferma e non ci sottrarremo - come già fatto, inascoltati, nel 2015 - dal presentare una alternativa sostenibile per tutti. È solo questione di volontà e di responsabilità».

E Perrino cita, in questo senso, anche l'ex assessore

Gianni Rosa, che affermava "Le altre amministrazioni regionali nel passato hanno trasferito risorse al Comune di Potenza nel tentativo di sanare i deficit di bilancio. Noi abbiamo cambiato approccio. Abbiamo preferito un altro modo di governare il territorio, privilegiando la produzione di investimenti con le dovute capacità finanziarie".

«Attendiamo di capire - conclude Perrino - in che maniera è cambiato l'approccio e ci attendiamo una volontà di vagliare soluzioni alternative».

■ VAL D'AGRI L'accordo è scaduto, ma gli 11 Comuni interessati chiedono un rinnovo Bonus gas, la guerra dei sindaci

«Non disposti a cedere ulteriore terreno proprio in un momento di aumenti dei costi»

di ANGELA PEPE

VIGGIANO - Un "braccio di ferro" che dura da mesi quello tra gli 11 comuni (Calvello, Viggiano, Marsico Nuovo, Marsicovetere, Tramutola, Paterno, Grumento Nova, Spinoso, Montemurro, Moliterno e Sarconi) del "Bonus Energetico Val d'Agri" e le compagnie petrolifere interessate dalle attività estrattive.

L'accordo è scaduto e i comuni "combattono" per il rinnovo, soprattutto, in un periodo in cui il caro energia si fa sentire per le famiglie.



La riunione dei sindaci

In vista del rinnovo dell'accordo, le posizioni tra le parti restano ancora molto distanti.

Da parte loro, i primi cittadini fanno sapere che «non siamo disposti a cedere ulteriore terreno sul tavolo delle trattative». Il presidente della Conferenza dei sindaci, Amedeo Cicala in rappresentanza della posizione unitaria dei sindaci, sottolinea come «i nostri cittadini stanno pagando pesantemente lo scotto dei rincari e della crisi energetica».

«In una fase così delicata, non possiamo consentire - sottolinea Cicala - che le compagnie petrolifere continuino a proporre un accordo al ribasso».

Per il presidente della Conferenza dei Servizi «abbiamo bisogno di una proposta seria che tenga conto - evidenzia - del contributo decisivo che i comuni interessati forniscono all'approvvigionamento energetico della regione e dell'intero Paese. Per questo motivo, ci riserviamo di intraprendere ulteriori azioni nei prossimi giorni».

Parole inequivocabili che testimoniano l'indisponibilità dei sindaci a trattare a oltranza.

«Ad ogni modo, nelle prossime ore sono previsti - aggiunge il primo cittadino di

Viggiano - nuovi contatti tra i primi cittadini ed i rappresentanti delle compagnie petrolifere».

Un accordo che ha significato negli ultimi 5 anni per le 12 mila famiglie, una fornitura di gas di 45 mila metri cubi al giorno per un valore di circa 300 euro all'anno. L'accordo siglato il 16 settembre 2015 con Eni e Shell, è stato frutto del lavoro costante dei Sindaci della Valle. Il primo accordo sul gas quantificato in 17 milioni di metri cubi, pari a circa 4 milioni di euro, versati ai comuni interessati dall'estrazione.

■ FILIANO Oggi c'è l'AperiLibro a Dragonetti

FILIANO - Torna il Maggio dei Libri dell'amministrazione comunale di Filiano con la locale Biblioteca comunale e il sostegno della Consulta delle associazioni.

Oggi alle 18, presso la Villa Belvedere nella frazione Dragonetti di Filiano, appuntamento con l'AperiLibro, l'iniziativa curata dalla Pro Loco di Filiano, Biblioteca comunale e Associazione "La Furmicula".

Un appuntamento che consiste nella lettura ad alta voce di frammenti di libri, sorseggiando un aperitivo: ognuno può parlare del libro a cui si è particolarmente appassionato oppure limitarsi ad ascoltare.

«Il Maggio dei Libri - dichiara l'operatore di Biblioteca Vito Sabia - è una campagna nazionale che invita a portare i libri e la lettura anche in contesti diversi da quelli tradizionali, per intercettare coloro che solitamente non leggono».

Per conoscere il calendario completo degli eventi e avere tutte le informazioni è possibile consultare il sito internet www.prolocofiliano.it o telefonare al 0971.1895337.

■ MURO LUCANO Dopo anni la decisione della Commissione europea Valle della Ripe, torrente Malta e Monte Giano ora aree di interesse comunitario

di GIANFRANCO AURILIO

MURO LUCANO - «Dopo anni di attesa, finalmente, la Commissione europea ha ufficialmente dichiarato Area di Interesse Comunitario la Valle delle Ripe, il Torrente Malta e il Monte Giano in quanto Aree protette "Natura 2000" (Sic/Zps). È doveroso da parte mia, un ringraziamento a tutte le associazioni che hanno partecipato alle attività».

Lo ha comunicato Giovanni Setaro, sindaco di Muro Lucano, parlando di una importante dichiarazione da parte dell'organo esecutivo con sede a Bruxelles.

«Attualmente - ha proseguito il primo cittadino murese - tre sono i progetti messi in campo dalla mia Amministrazione ed in corso d'opera sulla Valle delle Ripe, luogo che da sempre è al centro della nostra attività programmatica: la messa in sicu-

rezza del Sentiero delle Ripe ed il recupero di un altro tratto del percorso, opera pari a 500mila euro, il Parco Urbano con area camper e campeggio che diventerà l'hub turistico della Città di circa un milione di euro. Entrambi in fase di progettazione e che vedranno l'avvio dei cantieri nei prossimi mesi. Ancora - prosegue Setaro - l'installazione dell'illuminazione artistica pari ad 50mila euro che vedrà protagonista il Borgo Pianello



La Valle delle Ripe

e le Ripe già in questa estate. La Valle delle Ripe sarà il nostro grande attrattore, una volta messi a sistema tutti i pezzi di questo importante puzzle. Muro Lucano è una città che presenta peculiarità naturalistiche che vanno tutelate e valorizzate per sviluppare forme di turismo attivo sostenibile e la mia Amministrazione ci ha creduto fin dal primo giorno di insediamento».

■ LAVELLO Domenica 15 incontro della Fondazione nel "Di Gilio" Pomeriggio di condivisione con "ViVa Ale"

LAVELLO - «Ci sono infiniti modi per dire grazie e per dimostrare riconoscenza. E siccome di motivi per ringraziare ne abbiamo tanti, così come tantissime sono le persone a cui manifestare la nostra piena gratitudine abbiamo deciso di organizzare un momento in cui chiamare a raccolta tutti: istituzioni e associazioni, commercianti e imprenditori, aziende, volontari, sostenitori, amici».

Con queste parole, la Fondazione Alessandra Bisceglia annuncia l'evento di ringraziamento dal titolo "Un pomeriggio con ViVa Ale", che si terrà domenica 15 maggio a Lavello, con inizio alle 17, nell'auditorium del Centro sociale "Di Gilio".

«Trascorreremo un paio d'ore insieme, ritornando a incontrarci in presenza - proseguono dallo staff di ViVa Ale - sarà l'occasione in cui ognuno di



Le stanze di consulenza della Fondazione

noi potrà ringraziare guardando negli occhi gli amici che ci danno una mano e sostengono senza ricevere nulla in cambio, se non la soddisfazione per aver contribuito a dare un momento di serenità a qualcuno che soffre».

Organizzato nell'ambito della "Giornata internazionale per la con-

sapevolezza sulle anomalie vascolari", l'evento inizierà con i saluti istituzionali del sindaco di Lavello, Sabino Altobello. A seguire, gli interventi del presidente comitato scientifico della Fondazione Alessandra Bisceglia, professor Cosmoferuccio De Stefano (dal tema "Che cosa sono le anomalie vascolari?") e della referente per i rapporti istituzionali della Fondazione, la psicologa e psicoterapeuta Raffaella Restaino ("La Fondazione ViVa Ale si racconta"). Dopo la proiezione di video, la testimonianza di alcuni pazienti ed uno spazio dedicato alla musica e alla voce della cantante lucana Roberta Pagano ci sarà la consegna dei premi della lotteria, promossa dalla Fondazione per raccogliere fondi da destinare alle attività di assistenza e di supporto ai pazienti affetti da malattie rare e ai loro familiari.

MARATEA

Nasce il circolo Mandarin

MARATEA - Nasce a Maratea il circolo "Alessandro Mandarin". L'ambizione è quella di voler riportare al centro il valore del sentirsi comunità, di essere il luogo di confronto aperto, che interessi tutti i temi di carattere sociale, economico e politico-culturale della nostra società. Nel direttivo, Mariastella Gambardella, presidente; Donato Iannone vice presidente, e Teresa Capua, segretaria, oltre a sei consiglieri. Tra i primi temi che saranno discussi ci sono: la sanità territoriale, il Pnrr e le prospettive di rilancio dell'area, il Turismo e le Infrastrutture, la riforma della Pubblica amministrazione.